



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Determinazione n. 10977 Rep. n. 486 del 03/09/2012

Piano finanziamenti destinati alle strutture per la prima infanzia per ristrutturazione, completamento, nuova costruzione e arredi.

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Finalità

I finanziamenti sono destinati ai seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria, così come definite dall'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001, di strutture per la prima infanzia;
- completamento di strutture per la prima infanzia precedentemente finanziate con fondi regionali o con fondi propri e non completate per insufficienza delle risorse finanziarie, con l'impegno di rendere le strutture immediatamente fruibili come servizio;
- acquisto di arredi;
- nuova costruzione, per lotti funzionali, o ristrutturazione totale di strutture per la prima infanzia secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. C) del D.P.R. n. 380/2001.

Il presente avviso è adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna in applicazione di quanto previsto dalla L.R. 15 marzo 2012, n. 6.

Per strutture per la prima infanzia si intendono esclusivamente quelle previste dalla Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 di cui al Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4 e alla delibera della Giunta regionale n.28/11 del 19 giugno 2009.

Art. 2 – Destinatari

Possono presentare domanda di finanziamento per gli interventi sopra indicati i Comuni in forma singola o associata.

Art. 3 – Risorse finanziarie

La dotazione delle risorse da utilizzare per il Piano finanziamenti, messa a disposizione dal Dipartimento per le Politiche per la Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in base all'Intesa del 7 ottobre 2010 in sede di Conferenza Unificata, è pari a complessivi euro 2.000.000, UPB S05.03.006, Capitolo SC05.0637 del Bilancio regionale, sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale e del plafond di impegni e pagamenti assegnato annualmente alla Direzione Generale delle Politiche Sociali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Determinazione n. 10977 Rep. n. 486 del 03/09/2012

Art. 4 – Interventi ammissibili

Gli interventi finanziabili con il presente Avviso sono:

1. manutenzione ordinaria e straordinaria, così come definite dall'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001, di strutture per la prima infanzia - Importo massimo ammissibile euro 100.000;
2. completamento di strutture per la prima infanzia precedentemente finanziate dall'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale o con fondi propri e non completate per insufficienza delle risorse finanziarie, con l'impegno di rendere le strutture immediatamente fruibili come servizio - Importo massimo ammissibile euro 150.000;
3. acquisto di arredi - Importo massimo ammissibile euro 80.000;
4. nuova costruzione, per lotti funzionali, o ristrutturazione totale di strutture per la prima infanzia secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. C) del D.P.R. n. 380/2001 - Importo massimo ammissibile euro 500.000;

Per le richieste relative agli interventi di nuova costruzione i richiedenti dovranno certificare il possesso dell'area, mentre per gli interventi di ristrutturazione e adeguamento dovranno certificare il titolo di possesso della struttura.

Art. 5 – Importo finanziabile per progetto

Il finanziamento sarà concesso fino all'80% dell'importo massimo ammissibile, mentre la parte restante sarà a carico dell'Amministrazione richiedente, quale quota di compartecipazione.

Art. 6 – Rendicontazione POR FESR 2007-2013

Gli Enti si devono impegnare, nelle modalità di realizzazione degli interventi, a seguire le procedure stabilite dal POR FESR 2007-2013 al fine di dichiarare ammissibile la spesa.

Art. 7 – Criteri di ammissibilità delle domande

Sono ammissibili a finanziamento le richieste per lavori e/o arredi, rispondenti ai seguenti requisiti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Determinazione n. 10977 Rep. n. 486 del 03/09/2012

A) per lavori:

1. Le richieste presentate da Comuni in forma associata o Comuni singoli per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria così come definite dall'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001, certificati dagli organi territoriali competenti dei Comandi dei Vigili del Fuoco e/o dai N.A.S. (Nuclei Antisofisticazioni e Sanità);
2. Le richieste presentate da Comuni in forma associata o Comuni singoli per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria così come definite dall'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001, per strutture autorizzate e funzionanti;
3. Le richieste formulate da Comuni in forma associata o Comuni singoli per il completamento di strutture precedentemente finanziate con fondi regionali o con fondi propri e non completate per insufficienza delle risorse finanziarie, finalizzate all'apertura del servizio;
4. Le richieste per arredi formulate da Comuni in forma associata o Comuni singoli finalizzate all'erogazione immediata del servizio;
5. Le richieste formulate da Comuni in forma associata o Comuni singoli per la realizzazione di nuove strutture anche mediante la ristrutturazione totale di edifici, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. C) del D.P.R. n. 380/2001, subordinate all'inserimento nel Piano locale unitario dei servizi (PLUS), così come previsto dall'art. 34 del D.P.G.R. n. 4 del 22 luglio 2008. Le richieste di finanziamento per costruzioni ex novo dovranno essere corredate da una relazione che evidenzi il bisogno mediante il supporto di dati riscontrabili.

I destinatari, entro 6 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento dovranno procedere alla pubblicazione dell'Avviso e all'affidamento dei lavori. Gli interventi finanziati dovranno essere portati a termine entro il periodo massimo di 18 mesi, decorrenti dalla data di affidamento dei lavori, al termine dei quali la struttura dovrà essere immediatamente operativa e fruibile.

B) Per arredi

Precisato che con il termine "arredo" si intende, oltre l'arredamento in genere, anche attrezzature, macchinari e materiale finalizzato e funzionale alle attività a cui la struttura è destinata ivi comprese quelle ludico-ricreative della struttura, saranno escluse dal finanziamento le forniture di opere artistiche, di articoli di lusso e di quant'altro non rivesta i requisiti di utilità e funzionalità.

La richiesta di finanziamento per gli arredi dovrà riguardare strutture già completate, al fine di renderle immediatamente operative e fruibili come servizio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Determinazione n. 10977 Rep. n. 486 del 03/09/2012

I destinatari, entro 3 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento dovranno procedere alla pubblicazione dell'Avviso per l'affidamento della fornitura. Gli arredi dovranno essere acquistati entro 6 mesi dalla data di affidamento della fornitura.

Art. 8 – Vincolo di destinazione d'uso

L'opera si intende vincolata all'uso per i Servizi socio-educativi per il periodo di anni 20 per i lavori e per anni 10 per gli arredi.

Art. 9 – Documenti da presentare

PER LAVORI

1. Domanda di finanziamento da presentarsi esclusivamente sul modello predisposto dalla Direzione Generale delle Politiche Sociali, allegato al presente avviso;
2. Progetto preliminare dell'opera per la quale si richiede il finanziamento, redatto secondo la normativa vigente;
3. Relazione dettagliata di tutti gli interventi edilizi da realizzare, eventualmente corredata da documentazione fotografica, contenente il computo metrico estimativo, redatta da un tecnico abilitato e nella quale dovranno essere descritti, se presenti, gli interventi che consentono il risparmio energetico;
4. Cronoprogramma delle fasi procedurali, di esecuzione dei lavori e di spesa dal quale si evinca chiaramente la data entro la quale gli Enti indicano le procedure di affidamento dei lavori, e che la conclusione dei lavori avverrà entro 18 mesi dalla data di aggiudicazione dei lavori;
5. Dichiarazione del beneficiario attestante l'impegno, nelle modalità di realizzazione degli interventi, a seguire le procedure stabilite dal POR FESR 2007-2013 al fine di dichiarare ammissibile la spesa;
6. Per la richiesta di finanziamento per nuova costruzione: relazione contenente l'analisi del bisogno relativo alla tipologia di struttura con l'elenco delle strutture presenti nell'ambito PLUS e il numero dei posti disponibili;
7. Dichiarazione del vincolo di destinazione d'uso ventennale;
8. Dichiarazione attestante l'impegno a cofinanziare il progetto nella misura prevista;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Determinazione n. 10977 Rep. n. 486 del 03/09/2012

9. Per la richiesta di finanziamento per manutenzione ordinaria e straordinaria Certificazione degli organi territoriali competenti dei Comandi dei Vigili del Fuoco e/o dei N.A.S. (Nucleo Antisofisticazione e Sanità), in data antecedente alla pubblicazione dell'Avviso;
10. Dichiarazione che la previsione di spesa del progetto sia inserita nel programma triennale e relativo elenco annuale delle opere pubbliche di cui art. 128 del Decreto legislativo n. 163/2006;
11. L'impegno a presentare la documentazione attestante l'inserimento del progetto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato dall'Ente di cui al punto 10, qualora al momento della presentazione della proposta il progetto non sia incluso in detto elenco;
12. Certificato attestante il possesso dell'area, per le nuove costruzioni;
13. Titolo del possesso della struttura per gli interventi di ristrutturazione, adeguamento e completamento;
14. Piano di gestione della struttura, per quelle di nuova attivazione;
15. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente.

PER ARREDI

1. Domanda di finanziamento da presentarsi esclusivamente sul modello predisposto dalla Direzione Generale delle Politiche Sociali, allegato al presente avviso;
2. Preventivo di spesa con l'indicazione degli arredi da acquistare;
3. Relazione illustrativa, redatta da tecnico abilitato;
4. Dichiarazione attestante l'impegno a cofinanziare il progetto nella misura prevista;
5. Dichiarazione del beneficiario attestante l'impegno, nelle modalità di realizzazione degli interventi, a seguire le procedure stabilite dal POR FESR 2007-2013 al fine di dichiarare ammissibile la spesa;
6. Dichiarazione del vincolo di destinazione d'uso decennale;
7. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente.

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento dovrà essere corredata dalla documentazione elencata all'art. 9. Tale domanda dovrà essere timbrata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente e contenere l'elenco della documentazione trasmessa.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Determinazione n. 10977 Rep. n. 486 del 03/09/2012

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del 10 ottobre 2012. Il plico dovrà essere inoltrato tramite servizio postale o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano al funzionario incaricato della ricezione. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'Avviso.

Il plico dovrà essere inviato al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizio

Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, Nazionali e Regionali –

Via Roma, 253 – 09123 CAGLIARI

Sulla busta chiusa dovrà essere riportata la dicitura **“Piano finanziamenti destinati alle strutture per la prima infanzia per ristrutturazione, completamento, nuova costruzione e arredi”**. Non saranno prese in considerazione le domande prive della dicitura di cui sopra.

Art. 11 – Cause di esclusione

Saranno escluse dal finanziamento, sia per lavori sia per arredi, le richieste:

- trasmesse prima della pubblicazione dell'Avviso;
- pervenute o consegnate a mano oltre il termine di scadenza indicato nell' Avviso;
- dei Comuni che, alla data di presentazione della domanda, non hanno ancora chiuso la contabilità finale (con presentazione di certificato di regolare esecuzione o di collaudo se necessario) relativamente ai lavori già finanziati dall'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale in applicazione della deliberazione n.28/23 del 9 agosto 2002 e riferiti al periodo 2000/2003;
- dei Comuni, che alla data di presentazione della domanda, non hanno dato corso alla consegna dei lavori già finanziati dall'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale in esecuzione delle deliberazioni n. 45/22 del 7 novembre 2006 e n. 72/22 del 19 dicembre 2008;
- dei Comuni che sono beneficiari di finanziamento per la realizzazione di strutture per la prima infanzia nell'ambito delle “Opere pubbliche cantierabili” di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 12/20 del 10.03.2011, delle tipologie individuate dall'art. 3 del Regolamento di attuazione dell'art. 43 della Legge regionale n. 23/2005;
- pervenute da soggetti diversi dai beneficiari individuati all'art. 2 .



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Determinazione n. 10977 Rep. n. 486 del 03/09/2012

Art. 12 – Procedura per la valutazione delle richieste

La valutazione delle proposte pervenute è effettuata da una Commissione di valutazione nominata dal Direttore del Servizio Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, Nazionali e Regionali della Direzione Generale delle Politiche Sociali.

La valutazione di ammissibilità della domanda sarà effettuata sulla base degli elementi contenuti nell'art. 7 del presente bando, per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento ai criteri di selezione di cui al successivo articolo 13.

Art. 13– Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti per lavori si baserà sui criteri definiti nella griglia sottostante:

Criteri di selezione per lavori	Punteggio massimo
Richieste presentate da Comuni in forma associata, Comuni singoli per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, così come definite dall'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001, certificati dagli organi territoriali competenti dei Comandi dei Vigili del Fuoco e/o dai N.A.S.	25
Richieste presentate da Comuni in forma associata, Comuni singoli per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, così come definite dall'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001.	20
Richieste presentate da Comuni in forma associata, Comuni singoli per completamento di strutture finanziate con fondi regionali o con fondi propri e non completate per insufficienza delle risorse finanziarie, finalizzate all'erogazione immediata del servizio	20
Richieste formulate da Comuni in forma associata, Comuni singoli per la realizzazione di nuove strutture anche mediante la ristrutturazione totale di edifici, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. C) del D.P.R. n. 380/2001, per lotti funzionali, subordinate all'inserimento nel Piano locale unitario dei servizi (PLUS), così come previsto dall'art. 34 del D.P.G.R. n. 4 del 22 luglio 2008. Le richieste di finanziamento per costruzioni ex novo dovranno essere corredate da una relazione che evidenzii il bisogno mediante il supporto di dati riscontrabili	10
Qualità del progetto	5
Piano di gestione della struttura per quelle di nuova attivazione	5
Tecniche di risparmio energetico attivo e passivo e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili	10
Cronoprogramma	5
Totale	100

La valutazione delle richieste per arredi si effettuerà secondo i criteri elencati nella griglia di seguito riportata:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Determinazione n. 10977 Rep. n. 486 del 03/09/2012

Criteri di selezione per arredi	Punteggio massimo
Richieste per arredi formulate da Comuni in forma associata, Comuni singoli per strutture completate, finalizzate all'erogazione immediata del servizio	20
Richieste presentate da Comuni in forma associata, Comuni singoli per arredi da destinare a strutture per le quali è stato assegnato il finanziamento per le opere indicate all'art. 7, ai punti 1, 2, 3, 4, 5, finalizzate all'erogazione immediata del servizio	15
Richieste formulate da Comuni in forma associata, Comuni singoli per la sostituzione di arredi e attrezzature non più utilizzabili in seguito all'usura	15
Richieste formulate da Comuni in forma associata, Comuni singoli per arredi di lotti funzionali di nuove strutture o di edifici sottoposti a ristrutturazione per le quali è stato richiesto il finanziamento attraverso il presente avviso, finalizzate all'erogazione del servizio	10
Qualità del progetto	5
Cronoprogramma	5
Totale	70

Art. 14– Graduatoria

La graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento sarà pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

I progetti saranno finanziati sulla base di tale graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria, sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale e del plafond degli impegni e pagamenti assegnato alla Direzione Generale delle Politiche Sociali nelle relative annualità.

Art. 15– Obblighi dei beneficiari

I beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto del crono programma, al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi in base alle procedure stabilite dal POR FESR 2007-2013.

Prima del provvedimento di concessione del finanziamento, i beneficiari sia per i lavori sia per gli arredi, dovranno presentare entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione, pena l'esclusione:

1. l'atto di impegno dal quale risulti la disponibilità delle risorse per il cofinanziamento dell'intervento;
2. la documentazione, (solo per i lavori), dalla quale si evince che il progetto è inserito nell'elenco annuale delle opere pubbliche.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Determinazione n. 10977 Rep. n. 486 del 03/09/2012

Qualora la documentazione di cui ai punti 1 e 2 non pervenisse entro i termini sopra indicati, decadrà la titolarità al finanziamento che sarà assegnato al primo degli esclusi, tramite scorrimento della graduatoria.

Ciascun Comune, in forma singola o associata, pena l'esclusione dal finanziamento, può presentare non più di due domande di finanziamento, delle quali una per lavori e una per arredi.

Art. 16 – Modalità di erogazione dei finanziamenti

Per lavori: secondo quanto stabilito dalla Legge regionale 7 agosto 2007, n. 5, art. 6, commi 9, 16 e 17, e successive modifiche e integrazioni a seguito della presentazione della deliberazione di approvazione del progetto esecutivo e il provvedimento relativo all'impegno finanziario a carico del proprio Ente e nel rispetto di tutte le leggi comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia delle opere pubbliche.

Per arredi: liquidazione dell'acconto dell'80% del finanziamento concesso, previa presentazione del provvedimento relativo all'impegno finanziario a carico del proprio Ente, e erogazione del saldo pari al 20%, se dovuto, all'atto della presentazione dei documenti fiscali di acquisto e presa in carico dell'inventario.

Sia per lavori sia per arredi, l'erogazione avverrà sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale e del plafond degli impegni e pagamenti assegnato annualmente alla Direzione Generale delle Politiche Sociali.

Art. 17– Revoca delle risorse

Il mancato rispetto della data indicata nel cronoprogramma, entro la quale gli Enti indicano le procedure di affidamento dei lavori ammessi al finanziamento, comporta la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso.

Art. 18 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare al finanziamento ovvero alla realizzazione degli interventi previsti, devono darne immediata comunicazione al Servizio Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, Nazionali e Regionali. Qualora siano state già erogate una o più quote del finanziamento, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme ricevute, comprensive degli interessi legali, che decorrono dalla data di ricevimento del contributo sino alla data della restituzione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Determinazione n. 10977 Rep. n. 486 del 03/09/2012

Art. 19 – Pubblicazione e comunicazioni

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione Assessorati – Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale/Direzione Generale delle Politiche Sociali/Bandi e gare. Sarà inoltre reso disponibile il fac – simile della domanda di finanziamento.

Le informazioni saranno fornite dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale delle Politiche Sociali – Via Roma, 253 – 09122 Cagliari – Tel. 070 606 5856 – 606 5369 – e-mail san.politichesociali.urp@regione.sardegna.it

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dagli Enti partecipanti saranno raccolti presso il Servizio Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, nazionali e Regionali e trattati per le finalità di gestione della procedura oggetto del presente Avviso.

Art. 21 – Disposizioni finali

La presentazione della domanda di finanziamento oggetto del presente Avviso comporta l'accettazione del presente articolato.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alle disposizioni di carattere generale contenute nelle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Ulteriori disposizioni potranno essere emanate con specifici provvedimenti dal Servizio Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, nazionali e Regionali.